



GIALLUMI DELLA VITE

Flavescenza dorata (FD) e Legno nero (LN) sono gravi malattie della vite causate da diversi fitoplasmi, che si manifestano con gli stessi sintomi.

SINTOMI – Video tecnico al link: <https://www.youtube.com/watch?v=L3QTaxkVVLE>

I sintomi si manifestano in modo scalare durante la stagione vegetativa, generalmente da fine maggio in poi. Sono visibili su tutti gli organi verdi della pianta e possono presentarsi sull'intera parete vegetativa o su una sola parte di essa (una branca, uno sperone, ...).



FOGLIE

- Ripiegamento della lamina fogliare verso il basso a forma triangolare e consistenza cartacea.
- Decolorazione delle nervature.



GRAPPOLI

- Disseccamento del rachide a partire dall'apice del grappolo.
- Appassimento degli acini.



TRALCI

- Mancata lignificazione.
- Elevata elasticità.
- Presenza di pustole nerastre.
- Tendenza a ripiegarsi verso il basso.
- Portamento cespuglioso.

	FLAVESCENZA DORATA	LEGNO NERO
SINTOMI	<ul style="list-style-type: none"> • I sintomi sono identici (vedi foto pagina precedente), per poter disinguire le malattie è necessaria un'analisi fogliare di laboratorio. 	
INSETTO VETTORE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Scaphoideus titanus</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Hyalestes obsoletus</i>
MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEL FITOPLASMA	<ul style="list-style-type: none"> • Lo <i>S. titanus</i> assume il fitoplasma nutrendosi su viti infette e lo trasmette poi alle piante sane. • È un ospite obbligato, in quanto riesce a concludere l'intero ciclo di vita solo su vite (1 generazione/anno). 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo <i>H. obsoletus</i> assume il fitoplasma nutrendosi su piante erbacee infette (ortica, convulvolo, artemisia) e lo trasmette poi a quelle sane. • È un ospite occasionale, che visita la vite casualmente (1 generazione/anno). • Trasmette la malattia su vite solo in assenza di piante erbacee.
LOTTA AL VETTORE	<ul style="list-style-type: none"> • Bollettino speciale: Lotta obbligatoria alla cicalina <i>Scaphoideus titanus</i> vettore della Flavescenza dorata della vite (trattamento/i obbligatorio/i). 	<ul style="list-style-type: none"> • Non prevista e non efficace.
MISURE DI PREVENZIONE		<ul style="list-style-type: none"> • Evitare lo sfalcio del cotico erboso da fine giugno a inizio agosto. In alternativa lasciare almeno una fascia centrale non sfalciata, o sfalciare a file alterne. • Adottare un inerbimento controllato dell'interfila nei primi anni d'impianto (sovescio, ecc.). • Mantenere pulito il sottofila del vigneto con diserbo meccanico o chimico (nel rispetto del Disciplinare SQNPI). • Eliminare ortiche, convulvolo e artemisia presenti nel vigneto. • Eliminare attentamente i polloni durante l'intera stagione.
	<ul style="list-style-type: none"> • Capitozzatura immediata delle piante sintomatiche (obbligatorio); • Obbligo di estirpare l'intera unità vitata qualora le piante sintomatiche superino una certa soglia di presenza (pari o superiori al 20% delle piante vive presenti, comprese le viti capitozzate e/o ceppaie); • Estirpo di vigneti abbandonati o di viti inselvatichite; • Acquisto di materiale di propagazione certificato. Il sovrainnesto può essere effettuato utilizzando, esclusivamente, gemme certificate ed acquistate presso operatori professionali autorizzati. 	

SI RICORDA:

Rimane fondamentale il controllo tempestivo e costante durante tutta la stagione vegetativa (maggio-ottobre) dei propri vigneti da parte di ogni singolo viticoltore.

Tutti i proprietari e/o conduttori di viti sono tenuti alla capitozzatura o all'estirpo immediato di ogni pianta che presenti sintomi di giallumi della vite anche in assenza di analisi di conferma, così come previsto dalle determinate regionali e provinciali di appartenenza.